

Prot. CR 26678/2019

L'Assessore

Torino, 12 dicembre 2019

Protocollo n. 822/UC/OTP

Classificazione: 1.60.40, 4/2019A

Al Consigliere Regionale Marco Grimaldi
Al Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte
Alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale del Piemonte
All'Ufficio Aula del Consiglio regionale del Piemonte
Alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale
e, p.c.

LORO SEDI

OGGETTO: Risposta interrogazione a risposta immediata n. 127 del 09.12.2019, presentata dal Consigliere Regionale Marco Grimaldi, inerente "Nuova Struttura Sanitaria di Venaria; situazione della rete di TPL"

In riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, si forniscono i seguenti elementi di risposta.

Il consigliere Grimaldi chiede "se, in seguito alle numerose sollecitazioni intervenute negli ultimi giorni, al fine di garantire ai cittadini un agevole accesso ai servizi della struttura così lungamente attesa e a pochissime settimane dall'inaugurazione della Nuova Struttura Sanitaria di Venaria, vi siano notizie in merito all'entrata in funzione di una rete organica di TPL o anche solo del prolungamento della linea VE1 come ipotizzato".

Come avevamo già evidenziato in aula nelle scorse settimane la riorganizzazione del TPL in vista dell'apertura del nuovo polo ospedaliero di Venaria è stata ragionata a seguito di una **richiesta emersa dal territorio**, dal momento che non era un elemento integrato nella progettazione originaria dell'ospedale. In ragione anche dell'integrazione con i servizi offerti dall'ospedale di Rivoli, è stata infatti evidenziata da parte delle amministrazioni locali dell'Area Nord Ovest del bacino metropolitano la necessità di garantire agli abitanti dei Comuni dell'area l'accesso alle strutture sanitarie attraverso il trasporto pubblico.

Per rispondere alle richieste del territorio sono state perciò individuate alcune **ipotesi preliminari di integrazione ai servizi di TPL extraurbani e suburbani**, rispetto alle quali stiamo realizzando i dovuti approfondimenti.

L'opzione verso la quale ci siamo orientati è il **prolungamento della VE1** modificando la frequenza dei bus, aumentandola da 10 a 15 minuti, in modo da non aumentare il numero delle

corse (e dunque dei mezzi e dei chilometri percorsi) e minimizzare il costo. Tuttavia, GTT ha confermato che l'opzione costo zero non è purtroppo percorribile.

GTT ha invece proposto la realizzazione di una **nuova linea Venaria 2**, la cui progettazione si inserisce però in uno scenario di più ampia riorganizzazione delle linee 11 e 72, in concomitanza con i lavori del passante di Corso Grosseto.

Tale riorganizzazione coinvolge un territorio decisamente più ampio del solo Comune di Venaria: l'Agenzia sta seguendo le varie attività e convocherà una **riunione con i Comuni** del territorio per condividere una scelta che possa non penalizzare nessuno.

Per quanto riguarda le misure di viabilità siamo in attesa che il comune di Venaria ci comunichi l'ultimazione dei lavori della **fermata dell'ospedale** per far le prove con l'autobus previste dal dpr 753 / 80 e autorizzare così l'apertura al pubblico della fermata.

Marco GABUSI